



COMUNE DI TUSA
Area Metropolitana di Messina
AREA AMMINISTRATIVA

DETERMINAZIONE N. 18 DEL 14.01.2023

Oggetto	Determina a contrattare per l'acquisizione di servizi di cui al progetto CUP I31F22001180006, relativo alla missione 1, Componente 1 del PNRR, investimento 1.4 "Servizi e Cittadinanza Digitale" - Misura 1.4.3 PAGOPA" – Comuni. Assunzione impegno di spesa CIG: 9612326659
----------------	---

IL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA

VISTI

- l'avviso pubblico per la presentazione di domande di partecipazione a valere su Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza Missione 1 Componente 1 investimento 1.4 "servizi e cittadinanza digitale" Misura 1.4.3 - PagoPA" Comuni;
- il decreto n. prot. 23/2022 - PNRR del 01/04/2022 di approvazione dell'Avviso per la presentazione di proposte a valere su piano nazionale di ripresa e resilienza - missione 1 - componente 1 investimento 1.4 "servizi e cittadinanza digitale" Misura 1.4.3 PagoPA" - Comuni;
- l'allegato al decreto sopracitato che riporta rispettivamente gli elenchi delle domande finanziabili e delle domande non finanziabili;
- in particolare l'art.9 comma 5 dell'Avviso secondo cui all'interno dei tempi di apertura e chiusura, sono previste delle finestre temporali di 30 giorni al termine delle quali il Dipartimento per la trasformazione digitale provvede a finanziare le istanze pervenute nella finestra temporale di riferimento secondo le modalità di cui all'Art.10;

CONSIDERATO che:

- come previsto dall'art.10 del citato Avviso, successivamente alla validazione dell'elenco delle domande ammesse, il Dipartimento per la trasformazione digitale ha notificato agli enti l'ammissibilità a finanziamento della domanda e che, gli enti dovevano provvedere, attraverso le funzionalità della Piattaforma, ad acquisire e inserire il codice CUP per l'accettazione del finanziamento entro 5 (cinque) giorni dalla notifica;
- l'elenco riportato in allegato 1) del Decreto n. 23 del 20/06/2022 dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per la Trasformazione digitale contiene la lista delle proposte di finanziamento, nella quale è ricompreso il Comune di Tusa, distinte per area geografica (sud e altro) che hanno superato i controlli di ricevibilità e ammissibilità e per le quali gli enti hanno provveduto alla comunicazione del codice CUP come previsto dall'art. 10 dell'Avviso, accettando il finanziamento;
- per il Comune di Tusa il contributo concesso è pari a €. 34.599,00;

VISIONATA la scheda di rilascio del codice CUP I31F22001180006 con il quale viene individuato il progetto investimento 1.4 "servizi e cittadinanza digitale" Misura 1.4.3 PagoPA" Comuni del Comune di Tusa;

PRECISATO che ai sensi dell'art. 8, le attività previste per i progetti finanziati dovranno concludersi entro le tempistiche indicate nell'Allegato 2 dell'Avviso, che decorrono dalla data di notifica del citato decreto di finanziamento;

VISTI gli obblighi previsti dall'art.11 del medesimo Avviso a carico dei soggetti attuatori;

PRECISATO quindi che, con l'avvenuta accettazione del finanziamento, questo Comune è tenuto a rispettare tutti gli obblighi indicati;

VISTI, inoltre, gli obblighi di trasparenza di cui al Decreto Legislativo 33/2013 s.m.i.;

ACCERTATO che:

- le risorse di cui all'art.1 sono poste a carico della contabilità della Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento per la trasformazione digitale speciale, denominata PNRR – DIP – TRANSIZIONE – DIGITALE - CS 6288 intestata al Dipartimento per la trasformazione digitale;
- ai sensi dell'articolo 11 dell'Avviso pubblico, questo Comune è tenuto al rispetto dei seguenti obblighi:
 - assicurare il rispetto di tutte le disposizioni previste dalla normativa comunitaria e nazionale, con particolare riferimento a quanto previsto dal Regolamento (UE) 2021/241 e dal decreto- legge n. 77 del 31 maggio 2021, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;
 - assicurare l'adozione di misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'art.22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati nonché di garantire l'assenza del c.d. doppio finanziamento ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241;
 - rispettare il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 e garantire la coerenza con il PNRR valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, applicando le linee guida di cui all'Allegato 4 del citato Avviso;
 - rispettare gli ulteriori principi trasversali previsti dal PNRR quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), ove previsto, e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
 - rispettare il principio di parità di genere in relazione agli articoli 2, 3, paragrafo 3, del TUE, 8, 10, 19 e 157 del TFUE, e 21 e 23 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea;
 - adottare proprie procedure interne, assicurando la conformità ai regolamenti europei e a quanto indicato dall'Amministrazione responsabile;
 - dare piena attuazione al progetto, garantendo l'avvio tempestivo delle attività progettuali per non incorrere in ritardi attuativi e concludere il progetto nella forma, nei modi e nei tempi previsti dall'Allegato 2 dell'Avviso;
 - rispettare l'obbligo di indicazione del Codice Unico di Progetto (CUP) su tutti gli atti amministrativi e contabili;
 - assicurare l'osservanza, nelle procedure di affidamento, delle norme nazionali ed europee in materia di appalti pubblici e di ogni altra normativa o regolamentazione prescrittiva pertinente;
 - assicurare l'individuazione del fornitore, secondo i tempi indicati nell'Allegato 2 all'Avviso a far data dalla notifica del decreto di finanziamento di cui all'art. 10 comma 6 del medesimo Avviso, fornendo le informazioni richieste nella apposita sezione della piattaforma PA digitale 2026;
 - trasmettere tempestivamente, mediante l'inserimento nella apposita sezione della piattaforma PA digitale 2026, e comunque entro i termini massimi indicati nell'Allegato 2 dell'Avviso, la data di stipula del contratto con il fornitore nonché il nominativo CF/P.IVA dello stesso e tutte le informazioni che saranno richieste in merito al fornitore stesso, compreso il rispetto del principio del DNSH applicando le linee guida di cui all'Allegato 4 dell'Avviso;
 - individuare eventuali fattori che possano determinare ritardi che incidano in maniera considerevole sulla tempistica attuativa, relazionando al Dipartimento sugli stessi;
 - garantire il rispetto delle disposizioni delle norme in materia di aiuti di stato, ove applicabile;
 - alimentare la piattaforma PA digitale 2026 al fine di raccogliere, registrare e archiviare in formato

elettronico i dati necessari per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit, secondo quanto previsto dall'art. 22.2 lettera d) del Regolamento (UE) 2021/241 e tenendo conto delle indicazioni che verranno fornite dal Servizio centrale per il PNRR;

- garantire la correttezza, l'affidabilità e la congruenza al tracciato informativo del sistema informativo unitario per il PNRR di cui all'articolo 1, comma 1043 della legge n. 178/2020 (ReGiS), dei dati di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, e di quelli che comprovano il conseguimento degli obiettivi dell'intervento quantificati in base agli stessi indicatori adottati per milestone e target della Misura/Investimento oggetto dell'Avviso e assicurarne l'inserimento nella piattaforma PA digitale 2026;
- garantire la conservazione della documentazione progettuale per assicurare la completa tracciabilità delle operazioni nel rispetto di quanto previsto all'art. 9 punto 4 del decreto legge 77 del 31 maggio 2021, che dovrà essere messa prontamente a disposizione su richiesta del Dipartimento, del Servizio centrale per il PNRR, dell'Unità di Audit, della Commissione europea, dell'OLAF, della Corte dei Conti europea (ECA), della Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali e autorizzare la Commissione, l'OLAF, la Corte dei conti europea e l'EPPO a esercitare i diritti di cui all'articolo 129, paragrafo 1, del regolamento finanziario (UE, Euratom, 2018/1046);
- facilitare le verifiche del Dipartimento, dell'Unità di Audit, della Commissione europea e di altri organismi autorizzati, che verranno effettuate anche attraverso controlli in loco presso i Soggetti Attuatori pubblici delle azioni fino a cinque anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuata l'erogazione da parte del Dipartimento;
- contribuire al raggiungimento dei milestone e target associati alla Misura/Investimento oggetto dell'Avviso, e fornire, su richiesta del Dipartimento, le informazioni necessarie per la predisposizione delle dichiarazioni sul conseguimento dei target e milestone;
- completare l'intervento entro i termini indicati nell'Allegato 2 del citato Avviso;
- inoltrare la domanda di erogazione del finanziamento al Dipartimento allegando la documentazione che illustra i risultati raggiunti come indicato nell'Allegato 5 dell'Avviso, attestando il contributo al perseguimento dei target associati alla Misura/Investimento oggetto dell'Avviso stesso;
- garantire una tempestiva diretta informazione agli organi preposti, tenendo informato il Dipartimento sull'avvio e l'andamento di eventuali procedimenti di carattere giudiziario, civile, penale o amministrativo che dovessero interessare le operazioni oggetto del progetto e comunicare le irregolarità o le frodi riscontrate a seguito delle verifiche di competenza e adottare le misure necessarie, in linea con quanto previsto dall'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241.

CONSIDERATO, altresì, che:

- ai sensi dell'articolo 15 dell'Avviso la violazione degli obblighi ivi previsti costituisce motivo di revoca del finanziamento;
- in forza del disposto dell'art. 192 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa;
- che risultano certi il nominativo dell'O. E. e l'importo della soluzione proposta;

DATO ATTO che:

- con Delibera di Giunta n. 217 del 23/12/2022 è stato dato atto di indirizzo al Responsabile dell'Area Amministrativa per la predisposizione degli adempimenti consequenziali;
- con successiva propria determina N. 16 del 18/01/2023 sono state attribuite le funzioni di RUP a sé medesima Responsabile dell'Area Amministrativa;

VISTO il Testo Unico sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con il D. Lgs 19 agosto 2000, n. 26 e s.m.i., all'art. 192, "Determinazioni a contrarre e relative procedure", prevede che, la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione di spesa del responsabile del procedimento indicante gli elementi essenziali del contratto possono essere così riassunti:

- oggetto del servizio: l'acquisizione di servizi di cui al progetto CUP I31F22001180006, relativo alla missione 1, Componente 1 del PNRR, investimento 1.4 "Servizi e Cittadinanza Digitale" - Misura 1.4.3 PAGOPA" – Comuni;
- importo assunto quale base d'asta ai fini della migliore offerta di 21.000,00 oltre IVA 22%;
- modalità di affidamento: trattativa diretta sul mercato elettronico della Pubblica Amministrazione MEPA;

ATTESO CHE:

- l'art. 32 comma 2 lett. a) del D. Lgs. 50/2016 (Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE), dispone che "prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- il comma 6 dell'art. 36 del decreto legislativo n. 50/2016 così recita: Per lo svolgimento delle procedure di cui al presente articolo le stazioni appaltanti possono procedere attraverso un mercato elettronico che consenta acquisti telematici basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via elettronica. Il Ministero dell'economia e delle finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., mette a disposizione delle stazioni appaltanti il mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni;
- l'art.36, comma 2, lett. a), del decreto legislativo n. 50/2016, come modificato dall'art.1 comma 5/bis della Legge 120/2020 e dall'art. 51, comma 1, lettera a), sub. 2.1), del Decreto Legge n. 77 del 2021, stabilisce che per l'affidamento di servizi e forniture di importo inferiore ad €.139.000,00, si può procedere mediante affidamento diretto anche senza consultazione di più operatori economici;
- l'importo dei servizi e delle forniture da acquistare è pari ad € 21.000,00 (esclusa IVA), per cui la spesa è inferiore ad €.139.000,00;
- al fine di individuare l'operatore cui affidare i servizi e le forniture di cui al progetto di che trattasi si intende procedere nell'ambito del MEPA, mediante ODA rivolta ad un solo operatore economico;
- l'ODA rivolta ad un solo operatore economico risponde alla fattispecie normativa dell'affidamento diretto ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lett. a), del decreto legislativo n. 50/2016, come modificato dall'art.1 comma 5/bis della Legge 120/2020 e dall'art. 51, comma 1, lettera a), sub. 2.1), del Decreto Legge n. 77 del 2021;
- il sistema online ANAC ha attribuito alle procedure richieste il seguente codice CIG: 9612326659;

PRESOATTO che al finanziamento delle forniture di che trattasi si farà fronte con le somme di cui al Decreto n. 23 del 20/06/2022 dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per la Trasformazione digitale;

RILEVATO che al fine di rispettare le regole sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge n. 136/2010 e s.m.i., la stazione appaltante provvederà ad effettuare i pagamenti attraverso la propria Tesoreria, esclusivamente mediante bonifico bancario/postale;

VISTI, altresì,

- l'art. 151 del D.Lgs. 267/2000;
- il Regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;
- lo Statuto Comunale;
- il D.lgs. N. 50/2016 e successive modifiche e integrazioni;
- il relativo regolamento di attuazione approvato con il D.P.R.207/2010,per quanto applicabile ai sensi degli artt. 216 e217 del D.lgs. n.50/2016;
- il D.Lgs. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la determina sindacale n. 05 del 13/06/2022, con la quale veniva conferito alla Dott.ssa Rosalia Zito l'incarico di Responsabile dell'Area Amministrativa in posizione organizzativa, con attribuzione Dirigenziale ai sensi dell'Art. 51 comma 3 della L. n. 142/90, recepita con L.R. n. 48/91;

DETERMINA

1. Approvare integralmente la premessa;
2. Procedere alla modalità di scelta del contraente attraverso affidamento diretto, nell'ambito delle procedure sotto soglia di cui all'art. 36 del D. Lgs 50/2016, come modificato dall'art.1 comma 5/bis della Legge 120/2020 e dall'art. 51, comma 1, lettera a), sub. 2.1), del Decreto Legge n.77 del 2021 in considerazione del valore economico del contratto, mediante ODA rivolta ad un solo operatore economico, tramite MEPA di Consip;
3. di impegnare, ai sensi dell'articolo 183, comma 1, del d.Lgs. n 267/2000 e del principio contabile applicato, le seguenti somme con imputazione agli esercizi in cui le stesse sono esigibili, sul Cod. 91.02.23.01.01.003 del Bilancio di 2022, la somma di euro 21.000,00 oltre IVA al 22% per un totale di euro 25.620,00;
4. Di dare atto:
 - Di non trovarsi in nessuna ipotesi di conflitto di interessi nemmeno potenziale né in situazioni che danno luogo ad obbligo di astensione ai sensi del DPR 62/2013 e del codice di comportamento interno e di avere verificato che i soggetti intervenuti nell'istruttoria che segue non incorrono in analoghe situazioni;
 - che non sono previsti costi per la sicurezza e per rischio da interferenze;
 - che il presente provvedimento, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, oltre all'impegno di cui sopra, comporta ulteriori riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente e pertanto sarà sottoposto al controllo contabile da parte del Responsabile del servizio finanziario, da rendersi mediante apposizione del visto di regolarità contabile e dell'attestazione di copertura finanziaria;
 - che avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR territorialmente competente nel termine di 60 gg. o in alternativa ricorso straordinario al presidente della Regione nel termine di 120 gg. entrambi decorrenti dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso;
 - che il presente provvedimento diviene esecutivo, dopo l'apposizione del visto contabile attestante la copertura finanziaria;
 - che il presente provvedimento è rilevante ai fini dell'amministrazione trasparente di cui al d.Lgs. n. 33/2013 e deve essere pubblicato nella Sezione "Amministrazione Trasparente";
 - va pubblicata per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio;
5. Di accertare ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 9 del decreto-legge n. 78/2009 (conv. in legge n. 102/2009), che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con i vincoli di finanza pubblica;
6. Di specificare che il documento di stipula conseguente la presente non è soggetto al termine dilatorio previsto dall'articolo 32 comma 9 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. in quanto rientrante nella fattispecie di cui al comma 10 lettera b) del medesimo decreto, ossia acquisto effettuato attraverso il mercato elettronico.
7. di disporre la pubblicazione del presente atto all'albo pretorio on line e sulla sezione del sito "Amministrazione trasparente" ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 50/2016 e dell'art. 37 D.Lgs. 33/2013, ai fini della pubblicità legale;
8. di dare atto che al seguente affidamento è stato attribuito il codice CIG: 9612326659;
9. di trasmettere il presente provvedimento all'Ufficio segreteria per l'inserimento nella raccolta generale e all'Ufficio Ragioneria per il controllo contabile e l'attestazione della copertura finanziaria della spesa.

Tusa 19/01/2023



IL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA

R2u

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Il Responsabile dell'Area Amministrativa attesta, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e del relativo Regolamento comunale sui controlli interni, la regolarità tecnica e la correttezza amministrativa del presente provvedimento.

Data 19.01.2023.....



Il Responsabile dell'Area Amministrativa

[Signature]

VISTO/PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Il Responsabile dell'Area Contabile, in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000 e del relativo Regolamento comunale sui controlli interni, comportando lo stesso riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, osservato:

rilascia:

PARERE FAVOREVOLE

PARERE NON FAVOREVOLE, per le motivazioni sopra esposte;

PARERE NON NECESSARIO

Data 19/01/2023.....

Il Responsabile dell'Area Contabile

[Signature]

ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA DELLA SPESA

Si attesta, ai sensi dell'art. 55 comma 5 della Legge n. 142/1990, come recepito con L.R. n. 48/91 e ai sensi dell'art. 153, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000, la copertura finanziaria della spesa in relazione alle disponibilità effettive esistenti negli stanziamenti di spesa e/o in relazione allo stato di realizzazione degli accertamenti di entrata vincolata, mediante l'assunzione dei seguenti impegni contabili, regolarmente registrati ai sensi dell'art. 191, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267:

Impegno	Importo	Codice	Esercizio
156	25.620,00	01 02 - 2 03 01 01 003	2022

Data 19/01/2023.....

Il Responsabile dell'Area Contabile

[Signature]

Con l'attestazione della copertura finanziaria di cui sopra il presente provvedimento è esecutivo, ai sensi dell'art. 55 comma 5 della Legge n. 142/1990, come recepito con L.R. n. 48/91 e s.m.i.